

C'è un posto migliore. Musica e testimonianza in una chiesa di Harlan, Kentucky, 1997

a cura di Alessandro Portelli

Conosco da una dozzina di anni Lydia Surgener e la sua famiglia di contadini e minatori, protagonisti della cultura tradizionale e della resistenza sociale a Harlan County. Per tutta la vita, Lydia è stata una predicatrice “fondamentalista” spontanea; attualmente manda avanti due minuscole chiese “fondamentaliste” sui due versanti della Black Mountain, al confine fra Kentucky e Virginia, rispettivamente a Cranks Creek (Harlan Co., Ky.), dove vive, e a Pennington (Lee County, Va.), dove ha un negozio di abiti usati e abiti da lavoro. Sono stato in queste chiese con lei tre volte nel 1996 e 1997. Non c'erano mai più di sette o otto persone. Soprattutto, non c'era nessuno sull'altare o sul pulpito – nessun officiante delegato a gestire la liturgia. I fedeli sono raccolti sulle panche in un angolo della chiesa; i musicisti Hiram e Junior (fratellastro e nipote di Lydia) siedono su una panca laterale o ai lati dell'altare. Non ci sono linee verticali, lo spazio è parallelo e orizzontale. Solo al momento di sciogliersi, brevemente, pregano in cerchio in piedi. Sembra non esserci nemmeno un centro ideale, hai l'idea straniante che tutti si rivolgano a una presenza solo interiore o generata nello spazio antifonale e dialogico istituito fra loro nel *testifying*. La teologia è arcaica, ma la forma è quella postmoderna del centro assente. Penso a Emily Dickinson: un'ellissi che chiamano Dio.

L'assenza del centro produce un'altra immagine antica e postmoderna insieme: la rete, il *quilt*. Nel *testifying*, tutti (ospiti compresi) prendono la parola per “testimoniare” emozioni e pensieri; e tutti si rivolgono individualmente, per nome, a ciascuno dei presenti (sono pochi e si conoscono; una sera erano letteralmente tutti parenti). Le linee del discorso si intrecciano, le voci si rispondono in antifona, il consenso sorregge chi parla. È una rete di sicurezza. Ma non è senza termi-

nali; include ma distingue: mi nominano, ma parlano, mi chiedono di testimoniare, ma non mi chiamano mai “brother”.

Ci sono momenti occasionali di agitazione motoria, ma niente di eccessivo. Brother Ed Miller si scuote, corre picchiando i piedi sul pavimento di legno, arriva fino in fondo alla chiesa. Bryan, l'unico giovane (chiamano “boys” me e Charles, che siamo sui 50 anni), si alza tremando, assorto, a capo chino; descrive un cerchio, corpo rigido, piedi che picchiano ritmicamente – è una danza – gli occhi chiusi. Dice poche parole, con grande tensione. Ha i capelli cortissimi, forse una cicatrice sulla testa; *overalls* di jeans nuovi, pulitissimi, rigidi. Se n'è andato di casa, gira con una coppia di predicatori itineranti. La madre è parrucchiera e la loro religione “don't believe in cutting women's hair”, non crede nel tagliare i capelli delle donne. Ma lo incitano a tornare a casa, della madre c'è sempre bisogno.

Quelli che vengono sempre sono tutti molto poveri, quasi tutti in abiti da lavoro; alcuni sono analfabeti, gli altri leggono a malapena la Bibbia. Dietro l'altare c'è una scritta: “There's a better place to go”, c'è un posto migliore dove andare. Lydia spiega che queste parole sono state messe nella bara di sua madre. È l'essenza di questa religiosità: il giudizio negativo su questo mondo e la speranza di una alternativa aldilà, *other-worldly*. Io la leggo letteralmente: ci sono posti migliori di questo. Si può aspettare l'aldilà, o si può fuggire o emigrare in cerca di *un posto migliore* come Brother Miller (che usa continuamente metafore automobilistiche e di viaggio: per salvarlo da un incidente, la Bibbia gli fa letteralmente “una strada”).

Oppure si può cercare di rendere *un posto migliore* quello stesso in cui si vive, come fa la stessa Lydia, che predica una religiosità arcaica (compresa la mani-

* Questo è un montaggio di alcuni momenti di tre riunioni di preghiera di una comunità pentecostale di Cranks Creek, Harlan Co., Kentucky, negli Appalachi meridionali, nel settembre 1996 e (con

la collaborazione di Charles Hardy, del Westchester College, Penn.) nell'ottobre 1997.

polazione dei serpenti) ma poi milita con tutta la sua famiglia contro lo *strip mining* del carbone e il *cross cutting* delle foreste. (Quando mi chiedono di *testify* a mia volta, parlo delle tremende cicatrici bianche sul paesaggio verde che ho visto venendo qui dall'aereo. Dico che è un *sin*, un peccato; loro lo prendono più teologicamente di me, ma annuiscono tutti. C'è un rapporto fra evangelismo *other-worldly* ed ecologia: Hazel King, attivista conservazionista di Harlan, mi dice che siamo sulla terra come "caretakers", custodi, non padroni.)

Ma infine spesso non resta davvero che *aspettare* la salita in paradiso, o la discesa della città celeste sulla terra, di cui si intravede già la luce lontana. Miller testimonia sulla precarietà dell'esistenza: incidenti di miniera, incidenti stradali, il rischio di chi come Charlie e me viaggia in aereo; e cita l'Apocalisse.

In realtà, tutti tendono in misure diverse a fare tutte e tre le cose: aspettano, viaggiano, si organizzano, a seconda della soggettività individuale e dalle condizioni storiche che favoriscono od ostacolano la traduzione di una visione *other-worldly* in strategie mondane. Ma devono fare tutti i conti con la mancanza di potere e con la povertà condivisa. Non possono aderire

al *Gospel of wealth*, al vangelo della ricchezza e del successo che implicitamente li dannava (se sei povero, sei peccatore). Invece dell'ascesi laica del puritanesimo classico, devono cercarsi un altro tipo di ascesi, non nel mondo materialista che li rifiuta ma in un'alterità spirituale. L'assenza del centro, lo spazio orizzontale, descrive l'egualitarismo che rifiuta la delega; ma denuncia anche l'inesistenza di una qualunque istituzione che li rappresenti e a cui possano rivolgersi. Questa valle solitaria devono attraversarla da soli.

Questa però è un'idea mia, è il mio modo di attraversare le loro metafore e tradurle nei miei termini. A loro manca un senso delle relazioni sistemiche che li rendono poveri e senza potere. Queste vengono tutte sussunte in un generico *world*, il "mondo" da cui sono *other*, altri. C'è anche un limite di conoscenza: il potere è ubiquo e inafferrabile, sono postmoderni anche in questo. "A chi dobbiamo sparare?", chiedono i contadini di Steinbeck. Se non c'è nessuno di specifico con cui prendersela, per forza allora che invece che antisistema diventano antimondo. Ma in un sistema che sempre più si identifica con la globalità naturale del mondo, sono poi due cose tanto diverse? *Hiram Day* [sings]

I can almost see the lights of home

I can see them gathered around the great white throne.

Sometimes when I'm burdened and my cross is hard to bear

And old Satan will try to hide my view,

I just look up to Jesus, and he's standing close by,

And those great lights shine through.

Ed Miller: I was thinking about that song before she asked him to sing that a while ago. I thought about when I was young and run away from home, go out in the woods, miles on top of miles, from one city to another, and then big cities, you could see the light. ["Yeah, you could. Precious Lord"; "Bless him, Lord. Bless him, Jesus"].

God sees, and in my mind I can see a glow, just in my mind. You may not realize what I'm saying, but in my mind seems like I see that glow, just like I used to see maybe seventy-five, a hundred twenty-five miles away. You can see it, long, many miles away you can see the light of that city ["Yeah, you can"].

Traveling, traveling, traveling before you ever get there. And I'll tell you what, we're on a journey, and it'll pay us to stay close, to live close, Brother Hiram. But I know I'm ready to go. I'll tell you, when God calls our number, we'd better be ready ["Yes, Praise

God”].

I’d see towns. They’d be so dark, and I’d try to look for my hand, and I couldn’t see it. I’d go way off the road somewhere and kick around, hoping I’d kick the snakes out away from me, go to sleep until daylight [...]

[...]

Hiram Day [sings]

You got to walk that lonesome valley,
You got to go there by yourself,
Nobody else can walk it for you.
You got to go there by yourself.

- Somebody else got a song?
- Play your’n, Sister Lydia.
- Here’s one of my favorites.

Hiram Day.

Where the sun never sets
And the leaves never fall
And the righteous forever are shining like a star
[...]

There won’t be no more sickness, no sorrow or death
And the saints won’t never grow old
How I long for that day [...]

Noah Surgener. Good playing. Come on, Lydia, and preach a while. Testify. I thank the Lord for being here and for what he done for me, been good to us. The Lord loves us, and he wants to help us, but it’s up to us whether we’re going to do anything about it or not. We can have as much of the Lord as we want. We’ve got to desire him. A lot of times we want to live in the flesh too much, but we need to live in the spirit. Flesh and the spirit’s warring together, always against one another, always warring. The Lord’s the best way. If we’re in good spirit, we can make it all the way to Heaven. Without him, why, we’re just dead while we’re living.

Just dead, ain’t we? Come on, Ed, and say something.

Ed Miller: I just thank the Lord [for letting us] have another meeting. Grow this old and everything, God’s our source now and our ways of living. Bible said, “After death the judgment,” so we’ve got a lot to study on, ain’t you? [“A lot to study”]. Whatever God does, that’s up to Him with our lives. Said it was appointed all men to die, then after death the judgment. It’s appointment [“It is appointment”; “Can’t get out of it”]. A lot of things we might shun down

Hiram Day [canta]

Intravedo le luci di casa
li vedo raccolti attorno al gran trono
bianco
A volte quando il fardello mi pesa e la croce è dura da portare
e il vecchio Satana mi confonde la vista
alzo lo sguardo a Gesù, ed è lì vicino a me,
e vedo splendere quelle grandi luci.

Ed Miller. Pensavo a quella canzone prima che gli chiedesse di cantarla poco fa. Pensavo a quando ero giovane e scappavo di casa, fuori nei boschi, miglia su miglia, da una città all’altra, e quelle grandi città, vedevi la luce [“Sì, certo, prezioso Iddio”; “Benedicilo, Signore. Gesù, benedicilo”].

Dio vede, e nella mia mente vedo una luce, solo nella mente. Forse non vi rendete conto di quello che dico, ma nella mente mi sembra come quel riverbero di luci, come lo vedevo magari da settantacinque, da centoventicinque miglia lontano. Lo vedi, da lontano, riesci a vedere il riverbero delle luci della città [“Sì, certo”].

Viaggi, viaggi, viaggi, prima di arrivarci. E state a sentire, anche noi adesso stiamo viaggiando, e ci conviene stare vicini e fare attenzione, Brother Hiram. Ma so che sono pronto ad andarmene. Quando Dio chiama il nostro numero, guai se non siamo pronti [“Sì, Dio sia lodato”].

E vedevo le città. C’era buio, mi cercavo la mano e non la vedevo. Uscivo dalla strada e battevo i piedi per terra, sperando di tenere i serpenti lontano da me, e dormivo fino all’alba [...]

[...]

Hiram Day [canta]

Devi attraversare quella valle solitaria
ci devi andare tu, da solo
nessun altro ci può andare per te
ci devi andare tu, da solo.

- Qualcun altro ha una canzone?
- Suona la tua, Sister Lydia.
- Questa è una delle mie preferite.

Hiram Day [canta].

Dove il sole non tramonta mai
e le foglie non cadono mai
e i giusti per sempre splendono come stelle
[...]

Non ci sarà malattia, né dolore né morte

here, but we can't shun that appointment when it comes about. We'll have to meet it wherever that's at. I'm glad the Lord's for me. I ain't a bit worried with this life down here. I'd just like to make it through. If God sees fit to call me, be ready when he do call ["Yes, Lord"].

We don't need to worry and go on about things down here, because we're just put here for a season. We'll be gone. We'll be like the rest of these folks, you'll go to the cemetery and you'll see them from a little grave to a big grave and all these things. They fulfilled their appointed time, Sister Lydia. That's what's happened. God's kept me here for some reason. He's took me through mining accidents and all these things. I'm still here ["Yes, Lord. Bless him"].

God's our source, now, about living. If you climb in a plane, you don't know whether you're going to make it or not. God sees fit to spare you, you'll land all right. If he don't, you may go down in the sea or something. [...] she got her a ticket and was going to her husband overseas, and Lydia was worried about here. The Lord give Lydia a vision. Next morning she seen that big airplane alive in a strange country. She knew that girl was all right. God works miracles, don't he? ["Yes, sir"]. He works miracles for all his folks. We could have already been gone, but it wasn't God's will for us to leave. ["That's right"]

You go in a coal mine as many years as me and Brother Noah has around these mines and things, you're extra lucky to be here. All this electricity and stuff, 300 volts and all that [...] I've seen motors run away and things. We broke a pole on an old tram motor once, we was going up a hill with it. Well, a lot of people might not know, but see, that trolley, where it feeds the juice through that motor is about 300 volts on that wire, and for some reason that motor choked down, and it went to running backwards and broke the pole. We had a run-away through all that stuff. Anyway, God's for us. We neither one of us got hurt. I'll tell you, God can bring you out of things, now. He's our only source, Lydia, in this life. If God don't take and keep me, I can't keep myself.

Some time back I had an old Ford truck there. Me and my wife got down the road, and I'm sick some way or another. I don't know just what's bothering me, but sometimes I'll get bogged down and just fall asleep. It don't make no difference where I'm at. And soon as I hit the highway, I lost control. I lost everything. I didn't even realize that I was alive, didn't hardly know nothing. I just fell asleep, just like that, laying on the wheel, and all of a sudden, I was right up under the rear wheels of a big tandem truck.

e i santi non invecchieranno mai,
quanto aspetto quel giorno
[...]

Noah Surgener. Bella musica. Avanti, Lydia, predica un po'. Fai testimonianza. Io ringrazio il Signore perché è qui e per quello che ha fatto per me, è stato buono con noi. Il Signore ci ama e ci vuole aiutare, ma sta a noi decidere se vogliamo collaborare o no. Del Signore possiamo avere tutto quello che vogliamo. Dobbiamo desiderarlo. Tante volte vogliamo vivere troppo nella carne, ma abbiamo bisogno di vivere nello spirito. La carne e lo spirito sono in guerra fra loro, sempre uno contro l'altra, sempre in guerra. Il Signore è la via migliore. Se siamo bene in spirito, possiamo farcela ad arrivare in paradiso. Senza di lui, siamo morti mentre siamo vivi.

Morti e basta, no? Avanti, Ed, di qualche cosa.

Ed Miller. Ringrazio Dio per averci [permesso di avere] un'altra riunione. Di arrivare fino a questa età e tutto. Dio è la nostra fonte adesso e il nostro modo di vita. La Bibbia dice: "Dopo la morte il giudizio", perciò abbiamo molte cose su cui riflettere, no? ["Molte cose da pensare"]. Qualunque cosa fa Dio, sta a lui decidere delle nostre vite. Dice che è stabilito per tutti gli uomini di morire, e poi dopo la morte il giudizio. È stabilito ["È stabilito"; "Non si sfugge"]. Tante cose quaggiù le possiamo evitare, ma non possiamo evitare quella scadenza quando arriva. Dobbiamo andarci incontro, dovunque sia. Sono contento che il Signore sia per me. Non mi preoccupo per niente di questa vita quaggiù. Vorrei solo riuscire ad arrivare alla fine. Se il Signore ritiene di chiamarmi, essere pronto quando chiamerà ["Sì, Signore"].

Non ci dobbiamo preoccupare e affannare per le cose di quaggiù, perché siamo qui solo per una stagione. Poi non ci saremo più. Saremo come questi altri, vai al cimitero e li vedi, dalle tombe piccole alle tombe grandi, e tutte le altre cose. Hanno compiuto il loro tempo stabilito, Sister Lydia. Ecco che è stato. Dio mi ha tenuto qui per qualche motivo. Mi ha fatto scappare gli incidenti in miniera e tutto. E sono ancora qui ["Sì, Signore. Benedicilo"].

Dio è la nostra fonte, adesso, per vivere. Se monti su un aereo, non sai se ce la farai o no. Dio ritiene di risparmiarti, atterri. Se no, magari precipiti nel mare o da un'altra parte. [...] aveva un biglietto, andava da suo marito oltre il mare, e Lydia era preoccupata. Il Signore diede a Lydia una visione. Il giorno dopo vide quel grande aeroplano, vivo, in un paese straniero. Sapeva che quella ragazza era sana e salva. Dio fa miracoli, non è vero? ["Sissignore!"]. Fa miracoli per la sua gente.

That's the first thing I noticed. He must have blowed his horn or something. I fell asleep.

Well, now that's how quick death can get you. You can't stop it on your own. It's just God's will. I cut it right-handed just all I had, and the tail end of my truck kind of edged into the bed a little. That's the only damage. Wasn't no damage done. Just, you know, no damage nor nothing, but how easy, though, I could have lost a life. I'll tell you, God is real. He spares your life a lot of times. Bible says he makes a way where there seems to be none ["That's right"].

Lydia: That's right. Hiram, say something.

Hiram: I praise the Lord for my life, for his mercy and his goodness. I praise him for saving me when I was lost, and giving me the good Holy Ghost and for every time that he's answered a prayer ["Praise the Lord"]. Come on, Liddy, and say something.

Lydia: I praise the Lord for His love and mercy and for this time. It takes the Lord to help us in this life, or we wouldn't get no help. And I thank the Lord for helping us this day to be able to get around with our loved ones, our sisters and our brothers. I thank the Lord for everything. And you know the Lord has just done things for us that nobody else can't do, Eunice, and I love him. Tonight I love his mercy, and I thank the Lord for Charlie and Sandro being with us last night and tonight, Sister Eula.

The Lord is good, and we never know when we're going to visit the last time. I was thinking today how many people, Brother Noah, used to be that's gone on. So that lets us know that it's not going to be long 'til we're going to be moving away, so it'll pay everybody to be ready at all times. Sister Eula, that's the only hope. The Lord comes, Brother Hiram. Because that's the appointment that everybody's got to face, whether they're ready or not ready, and the Lord gives us our choice to choose which on this day that we'd serve.

And for me and my house, I want to serve the Lord, Sandro, because he's been so good to me all these years. Can't find a fault with the Lord. People might find fault with me, but there's no fault in the Lord. I was reading in the fortieth chapter, I believe — no, it's the twentieth chapter of Ezekiel the other day, how the Lord put his hand out to the people, Brother Noah, an outstretched arm to them and promised them a land that was flowing with milk and honey, and how they rebelled against God and just went their way, and how it's so dangerous and how our mind [can] believe a lie and be damned. It's scary, because God's the only one that can do these things, and if he pronounces evil on people and they'll repent and

Noi potremmo essere già morti, ma non era volontà di Dio che ce ne andassimo ["Giusto"].

Vai in miniera anni e anni, come me e Brother Noah qui, e ci vuole una gran fortuna a essere qui. Tutta l'elettricità e il resto, trecento volt [...] Ho visto i motori andare fuori controllo; una volta, abbiamo buttato giù un traliccio del carrello. Andavamo in salita. Forse non tutti lo sanno, ma vedete, quando la corrente entra in quel motore, sta a trecento volt sui fili, e non si sa perché ma il motore si ingolfò e si spense e il carrello precipitò giù all'indietro e abbatté il traliccio. Scappammo in mezzo a tutto. E insomma, Dio è per noi. Nessuno di noi si fece male. Vi dico, Dio vi può tirare fuori dalle cose. Lui è la nostra unica fonte, Lydia, in questa vita. Se il Signore non mi prende e non mi sorregge, non ce la faccio da solo.

Tempo fa avevo un vecchio furgone, una Ford. Io e mia moglie ci mettemmo in viaggio, e io mi sento male non so come. Non so che cos'è che mi faceva male ma certe volte mi butto giù e mi addormento e basta. Dove capita. E appena imboccata l'autostrada, persi il controllo. Lo persi del tutto. Non mi rendevo nemmeno conto che ero vivo, non sapevo più niente. Mi addormentai, così, tutt'a un tratto, e tutt'a un tratto stavo sotto le ruote di un camion a rimorchio. Fu la prima cosa che vidi. Forse aveva suonato, non lo so. M'ero addormentato.

Ecco, guardate quanto poco ci mette la morte a prendervi. Da soli non la potete fermare. È la volontà di Dio. Mi buttai tutto a destra, e la coda del furgone finì un po' nella cunetta. Non ci furono altri danni; nessun altro danno. Nessun danno, capite, ma con quanta facilità avrei potuto perdere la vita. Vi dico, Dio è reale. Vi risparmia la vita tante volte. La Bibbia dice che fa una strada dove sembra che non ce ne sia nessuna ["Hai ragione"].

Lydia Surgener. Giusto. Hiram, di' qualcosa.

Hiram Day. Rendo lode a Dio per la mia vita, per la sua misericordia e la sua bontà. Gli rendo lode perché mi ha salvato quando ero perduto, e perché mi ha dato lo Spirito Santo, e per tutte le volte che ha risposto a una preghiera ["Lodate Dio"]. Avanti, Lydia, di' qualche cosa.

Lydia Surgener. Rendo lode a Dio per il Suo amore e per questo momento. Ci vuole il Signore per aiutarci in questa vita, o non avremmo nessun aiuto. E ringrazio il Signore perché ci ha aiutato in questo giorno a poter stare con i nostri cari, le nostre sorelle e i nostri fratelli. E ringrazio il Signore per ogni cosa. E sapete, il Signore ha fatto cose per noi che nessun altro può fare, Eunice, e io lo amo. Stasera amo la Sua misericordia, e ringrazio il Signore per Charlie e Sandro che sono stati quassù

do what he says to do, Sister Eula, he can do good for them, but if people – if he pronounced us good and we was to fail to do good, well, he could give us evil for the good that he promised us. But the main thing is to stay on the Lord's side and always be on his side wherever we're at, Sister Eula, and stay ready anytime the Lord comes or calls.

I thought about the little sign that my mother talked to her grandson about: there's a better place to go. They put that in her casket while the funeral was going, Charlie, and after the funeral was over, that's a reminder for her family that there is a better place to go. You know, in this life, if we only had hope, we'd be most miserable. But we've got hope beyond this life and got a place to go to, Sister Eula, where we'll never have to die anymore. Everything will be wonderful, be eating, drinking, and enjoying Heaven while eternal ages rolls, and I believe everybody ought to be ready to go, don't you?

So, let's just pray for one another. Pray for me. I need your prayers at all times. I'd like to say I'm glad of all of us that's here tonight, and no doubt that rain could have hindered some from coming, but it don't take much in this country to keep people from coming out, Sandro. ["Not much"].

You know, you take my brother Hiram, he's been singing ever since he was just a little bitty boy, just a little child. He'd make his own little guitars out of boxes and things, you know, and he can make a good sound on them threads, him and Becky, the twin sister of his, and I thought about he's never changed his voice. He's never got no pride in it, Charlie. You know, a lot of people, when they get to doing something for the Lord, they might get kind of sophisticated and proud with it and lose the blessing of the Lord, but, Eula, if we stay with the Lord, he'll stay with us, won't he? Ain't he good to us? So you all just pray for me, and if it's the Lord's will and we ever get to see you again, I hope you boys is praying and living good, because time's running out. And doing the best for the Lord, Charlie. You know, time's running out, Only two places to go, and I don't believe nobody wants to go down below, do you? ["Nope"].

Charlie: Ed, could you tell us about "I can almost see the lights of home?"

Ed: Yeah. I could talk about it, yeah. John told about a city that he saw coming down where no death nor no sorrow would ever be found, and he said we could all go there through his wonderful words, and forever to live in this heavenly home.

Back in this country, it's changed a whole lot. When I was up in Chicago, back in the years back,

con noi ieri sera e stasera, Sister Eunice.

Il Signore è buono, e non sappiamo mai quando sarà l'ultima volta che stiamo insieme. Oggi pensavo a quante persone, Brother Noah, c'erano un tempo che non ci sono più. Questo ci ricorda che non sarà molto prima che noi ce ne andiamo, perciò sarà bene che tutti siano pronti in ogni momento. Sister Eula, è questa la sola speranza. Il Signore viene, Brother Hiram. Perché è la scadenza che ognuno deve affrontare, pronto o non pronto, e il Signore dà a noi la scelta di decidere oggi chi vogliamo servire.

E per me e per la mia casa, io voglio servire il Signore, Sandro, perché è stato buono con me tutti questi anni. Mi possono criticare, ma non c'è niente da criticare nel Signore. Leggevo nel quattordicesimo capitolo, mi pare – no, è il ventesimo capitolo di Ezechiele, l'altro giorno, come il Signore stese la mano sul popolo, Brother Noah, distese il braccio verso di loro e gli promise una terra di latte e di miele, e come loro si ribellarono contro Dio e andarono avanti per conto loro, e quanto è pericoloso, che la nostra mente può volgersi a credere una falsità e dannarsi. Mette paura, perché Dio è il solo che può fare queste cose, e se pronuncia un male sul popolo e loro si pentono e fanno quello che Lui dice di fare, Sister Eula, Lui può fare del bene per loro, ma se il popolo – se pronuncia del bene per noi e noi non facciamo il bene, allora può darci il male in cambio del bene che aveva promesso.

Ripensavo a quel segno che mia madre aveva detto a suo nipote: c'è un posto migliore dove andare. Glielo misero nella bara durante il funerale, Charlie, e alla fine del funerale, è un modo per ricordare alla sua famiglia che c'è un posto migliore dove andare. Sapete, in questa vita, se fosse la sola speranza, saremmo disperati. Ma abbiamo speranza oltre questa vita, e abbiamo un posto dove andare, Sister Eula, dove non dovremo morire mai più. Tutto sarà meraviglioso, ci sarà da mangiare, da bere, e da godere il Paradiso mentre scorrono le epoche eterne, e credo che dovremmo essere tutti pronti ad andarci, no?

Così, preghiamo gli uni per gli altri. Pregate per me. Ho bisogno delle vostre preghiere, tutto il tempo. Ho piacere di dire che siamo tutti qui stasera, e certo la pioggia può avere trattenuto qualcuno, ma in questo paese non ci vuole molto per impedire alla gente di venire in chiesa, Sandro ["Non molto"].

Prendi mio fratello Hiram; canta da quando era piccolo così, solo un bambino. Si faceva le chitarre da solo con scatole e altre cose, e sa trarre un bel suono da quelle corde, lui e Becky, la sua gemella, e stavo pensando che non ha mai cambiato la sua voce. Non ne è mai stato superbo, Charlie. Sai, tanta gente quando

went on up in there, a whole lot of things did, but not nigh as bad as it is now. But, see, that's what that song was based on. Said he'd leave for the city just beyond the stars and moon. Going to be a darkness that'll overshadow this place. The closer that we enter in to where the Lord's going to come back to Earth, just tell you the truth, the Devil is going to work harder trying to deceive His people. That's what it is. That's what the song was all written about. Said he can almost see the lights of home.

And, you know, the Bible talked about John said he saw a city coming down, come down out of Heaven. After this life is over, Bible said there'd be a new Heaven and a new Earth. So that's what it's going to be, now, I'll tell you. There's going to be a new Heaven and a new Earth somewhere now. But like I said a while ago, we don't know the day nor the hour or any such thing, but it's going to come to pass. But generally it couldn't be much longer, according to the Bible, now.

cominciano a fare qualcosa per il Signore, diventano sofisticati e superbi e perdono la benedizione del Signore, ma Eula, se noi stiamo col Signore, lui starà con noi, no? È buono con noi, vero? Perciò pregate per me, e se è volontà di Dio e ci rivediamo ancora, spero che voi ragazzi pregate e vivete come si deve perché il tempo è breve. E fate del vostro meglio per il Signore, Charlie. Sapete, il tempo è breve. Ci sono solo due posti dove andare, e non credo che nessuno voglia andare a finire giù in basso, no? [“no di certo”].

Charlie Hardy. Ed, ci puoi parlare di “I Can Almost See the Lights of Home”?

Ed. Sì, certo. Ne posso parlare, certo. Giovanni parla di una città che ha visto scendere dal cielo, dove non si troverà più morte né dolore, e dice che ci possiamo andare, con le sue meravigliose parole, e vivere per sempre in questa casa celeste.

Quaggiù, in questo paese, è molto cambiato. Quando stavo a Chicago, negli anni scorsi, ero andato lassù, e c'erano molte cose ma non era male come adesso. Ma vedi, la canzone parla di questo. Dice che partiva per la città appena oltre le stelle e la luna. Ci sarà una tenebra che oscurerà questo posto. Più entriamo vicino a dove Dio tornerà sulla terra, davvero, più il Diavolo si darà da fare per ingannare la Sua gente. È così. Ecco perché è stata scritta la canzone. Dice che quasi può intravedere le luci di casa.

E vedi, la Bibbia parla di Giovanni che vide una città che scendeva, scendeva dal cielo. Dopo che questa vita sarà finita, la Bibbia dice che c'è un nuovo cielo e una nuova terra. Perciò sarà così, ti dico. Ci sarà un nuovo cielo e una nuova terra da qualche parte. Ma come dicevo prima, non sappiamo il giorno e non sappiamo l'ora o nient'altro, ma avverrà. Ma ormai non ci può mancare più molto, secondo la Bibbia.